

«Spostiamo la statua del **Pescatore**», la Cgil sposa l'appello di Lippi

Il sindacato: il Comune ci ignora

Viareggio «La statua del Pescatore deve trovare una nuova collocazione». La Cgil provinciale risponde, sposandola, la proposta lanciata, dalle cronache del Tirreno, da Giovanni Lippi, ex sindacalista, che ha sollevato il caso. «Per la statua del Pescatore di Giovanni Lazzarini – spiega il sindacato – posta nella vecchia sede della Camera del Lavoro di Viareggio, oggi nascosta dalle paratie cantiere, Lippi chiede alla Cgil di farsi promotrice del suo spostamento in un luogo più consono e visibile».

La Cgil tiene a chiarire un aspetto: «Avevamo affrontato la questione facendoci carico delle spese di pulitura e spostamento della statua in luogo adeguato, nelle vicinanze dell'attuale nostra sede di Viareggio, per un'opera che riteniamo, oltre che di indubbio valore artistico, anche di notevole e importante simbologia civica e storica per la città, per la sua storia e per le sue tradizioni così legate al mare e ai lavoratori, che da esso traevano e traggono sostentamento per se stessi e le proprie famiglie».



La statua del Pescatore sotto il loggiato (foto di archivio)

«Purtroppo – sottolinea il sindacato – ciò non si è reso possibile per la mancata disponibilità da parte dell'amministrazione comunale a concordare una nuova confacente ubicazione per la statua. La Cgil comunque, riconoscendo la necessità di trovare una positiva soluzione alla vicenda per tutti i motivi finora spiegati, si è sempre dichiarata disponibile a una definizione che consenta di individuare un luogo adatto e gratificante per l'esposizione pubblica dell'opera».